

PROCEDURA APERTA RELATIVA AI LAVORI PER INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLE COPERTURE, DELL'ESTRADOSSO DELLE VOLTE IN CANNA E GESSO DEL PIANO NOBILE E MESSA IN SICUREZZA DELLE DECORAZIONI ALL'INTRADOSSO DI PALAZZO ALBANI DI PROPRIETA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO" – VIA BRAMANTE - URBINO

CODICE CUP H39G12000000005
CODICE CIG 4142301EE8

DISCIPLINARE DI GARA

Art.1. Oggetto e modalità della gara

L'appalto ha per oggetto i lavori per interventi di consolidamento e restauro delle coperture, dell'estradosso delle volte in canna e gesso del piano nobile e messa in sicurezza delle decorazioni all'intradosso di Palazzo Albani di proprietà dell'Università degli studi di Urbino "Carlo Bo" – via Bramante - Urbino e relativa progettazione esecutiva.

L'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto	€ 854.700,53 al netto dell'IVA
Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 799.532,45
Oneri per la progettazione esecutiva soggetti a ribasso d'asta	€ 22.365,50
IMPORTO TOTALE SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	821.897,95
Oneri diretti (da computo analitico) per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 32.802,58
Oneri speciali DUVRI	€ 0,00
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA	€ 854.700,53

Referente e Responsabile del Procedimento per l'Università dei lavori in oggetto è il Direttore dell'Uff. tecnico Ing. Fabio Fraternali.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto

CATEGORIE	IMPORTO IVA ESCLUSA	CLASSIFICA		QUALIFICAZIONE OBBLIGATORIA
OG2	€ 761.613,28	III	PREVALENTE	SI
OS2	€ 70.721,75	I	SCORPORABILE	SI



I concorrenti non qualificati per la categoria scorporabile dovranno indicare espressamente di volerla subappaltare.

Gli offerenti, sulla base della progettazione definitiva a base di gara, elaborano le proposte migliorative di livello definitivo.

Le offerte così pervenute saranno valutate secondo la procedura prevista dall'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. con le modalità previste dall' art. 84 dello stesso decreto e del Capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa secondo i parametri indicati oltre.

I criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse sono quelli fissati dagli artt. 86 e ss. del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, a condizione che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicatario dovrà redigere il progetto esecutivo e, successivamente, procedere alla esecuzione dei lavori.

Luogo di esecuzione: Urbino (PU) Palazzo Albani Via Bramante.

Modalità di esecuzione e particolari oneri: I partecipanti alla gara, nella presentazione dei progetti - offerta, debbono tener conto degli elaborati di progetto definitivo posti a base di gara.

Tempistica progetto esecutivo: il tempo utile per la consegna del progetto esecutivo è stabilito in 40 giorni naturali e consecutivi. La **Penale** pecuniaria per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto esecutivo: 1‰ dell'importo netto per la progettazione.

Tempistica esecuzione lavori: il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è quello indicato nel cronoprogramma dei lavori del progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione, comunque non inferiore a 240 gg. e non superiore a 365 gg. (tempo posto a base di gara). La **Penale** pecuniaria per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori: 1‰ dell'ammontare netto contrattuale.

Pagamenti: i pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta venga raggiunta la somma di **€ 200.000,00 (euro duecentomila/00)**.

I pagamenti all'appaltatore verranno effettuati previo accertamento:

a) della regolarità contributiva, assicurativa e retributiva relativa anche a tutti i subappaltatori autorizzati operanti nel cantiere;

b) del pagamento dei subappaltatori secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Per assicurare l'osservanza da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori dei contratti collettivi nazionale e locale nonché degli adempimenti in materia previdenziale e contributiva previsti dalle norme vigenti l'Università potrà effettuare tutti controlli previsti.

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese per quanto attiene alle modalità di fatturazione e pagamento del corrispettivo d'appalto, ciascuno stato di avanzamento lavori dovrà essere corredato dalle fatture, intestate a questa Stazione Appaltante, di tutte le imprese raggruppate, ciascuna per la propria quota di lavori eseguiti e contabilizzati. Il pagamento del SAL, nella sua interezza, verrà comunque effettuato esclusivamente a mani dell'impresa capogruppo.



Lavorazioni: i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le lavorazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento dichiarata in sede di gara (art. 37 comma 13 del d.lgs 163/2006 e succ. mod. e int.). Il mancato rispetto da parte dell'appaltatore di tali prescrizione rappresenterà una grave violazione degli obblighi contrattuali che comporterà la facoltà per l'Università di richiedere la risoluzione del contratto.

Contratto: è stipulato a corpo e a misura

Inadempienze contrattuali: si applicano le disposizioni dell'art. 140, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Subappalto: L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Le opere che si intendono subappaltare dovranno essere dichiarate (**Allegato B**). La mancanza di tale dichiarazione non potrà dare luogo a subappalto fatto salvo quanto previsto dalla legge. L'indicazione del subappalto deve essere riferita agli effettivi lavori da subappaltare e non deve essere espressa in forma generica, a pena di nullità. Non si procederà al pagamento diretto al subappaltatore.

L'Impresa appaltatrice sarà obbligata a fornire all'Amministrazione gli elementi informativi previsti dall'art. 118, comma 11 DLgs 163/2006, ultimo capoverso.

La documentazione di gara (parte tecnica e amministrativa) è disponibile sul sito Internet dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" www.uniurb.it/gareappalti oppure sotto la voce del sito: concorsi: gare e appalti.

E' fatto obbligo ai concorrenti scaricare tutta la documentazione dal suddetto sito ed essa non verrà rilasciata in alcuna altra modalità.

Art.2. Soggetti ammessi alla gara e requisiti richiesti per la partecipazione a pena di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti indicati all'art. 34, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 36 e 37 dello stesso D.Lgs. e dell' art. 92, commi da 1 a 5, del DPR n° 207/10 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e ss.mm. ii., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 62 del DPR 207/10;

Per poter partecipare alla procedura in epigrafe i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

per i lavori **attestazione di qualificazione** (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità:

CATEGORIE	CLASSIFICA	
OG2	III	PREVALENTE
OS2	I	SCORPORABILE



I concorrenti non qualificati per la categoria scorporabile dovranno indicare espressamente di volerla subappaltare.

per i servizi di progettazione esecutiva:

CLASSI	CATEGORIE	IMPORTO IVA ESCLUSA
I	e oppure scheda tecnica di cui all' art.202, commi 1-2, del codice D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163	€ 70.721,75
I	d	€ 761.613,28

Art.3. Obbligo di visita di sopralluogo

Ai fini dell'ammissione alla gara è previsto, **a pena di esclusione**, l'obbligo di effettuare la visita di sopralluogo nel luogo dove dovranno eseguirsi i lavori.

Tale operazione potrà essere espletata esclusivamente dai seguenti soggetti purché muniti di un valido documento di identità :

- dal titolare o legale rappresentante dell'impresa,
- dal direttore tecnico dell'impresa risultante dall'attestato SOA,
- da un procuratore nominato mediante apposita procura notarile e/o da certificazione camerale.

Per effettuare tale visita i concorrenti dovranno inviare, esclusivamente mediante fax, all'Uff. Contratti e Appalti al nr. **0722 2690** Via Saffi, 2 Urbino **entro e non oltre le ore 13.00 del 02 maggio 2012** un'apposita dichiarazione scritta, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito web dell'Ateneo (**Allegato A**), indicando il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici e qualifica delle persone incaricate, e la data e l'ora prescelte (TRA QUELLE SOTTOINDICATE). **Le richieste pervenute al di fuori dei termini previsti comporteranno l'esclusione d'ufficio della Ditta richiedente.**

Il sopralluogo potrà essere effettuato solo nei giorni e nell'orario sottoindicato.

La richiesta dovrà essere corredata da copia di idonea documentazione a comprova della carica ricoperta e/o dei poteri posseduti (copia attestato SOA o Certificato CCIAA e copia di un valido documento di identità del delegante oppure copia della procura notarile nella quale siano indicati i poteri conferiti mediante la procura medesima o documenti similari in caso di imprese straniere).

Nel caso di partecipazione per conto di raggruppamenti di imprese, ATI , etc. dovrà essere allegata dichiarazione da parte dei titolari o legali rappresentanti delle imprese interessate, di autorizzazione al sopralluogo.

Ciascun concorrente può indicare al massimo **due persone**. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti. Qualora si verifichi tale circostanza, l'Università avvertirà il concorrente che avrà effettuato la seconda indicazione, che dovrà indicare altra persona.

In caso non si partecipi alla gara in forma singola, alle operazioni di sopralluogo potrà provvedere solo una delle imprese concorrenti, specificando nella richiesta per quali Imprese si interviene.



Non saranno prese in esame le dichiarazioni pervenute dopo le ore 13.00 del **2 maggio 2012**.

La visita di sopralluogo potrà essere effettuata unicamente alle ore 11.00 dei soli giorni di:

**venerdì 4 maggio 2012;
martedì 8 maggio 2012.**

Ai rappresentanti dei concorrenti che effettueranno il sopralluogo verrà fornita apposita **"attestazione di sopralluogo"** predisposta dall'amministrazione. Tale documento dovrà essere inserito nella Busta denominata "Documentazione" **a pena di esclusione dalla gara.**

Art.4. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono:

- a) pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito, corriere autorizzati all'indirizzo di cui al punto I.1) del bando di gara o a mano presso l'Uff. Contratti e Appalti dell'Ateneo sito in via Saffi, 2 dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì entro il termine perentorio del **28 maggio 2012**;
- b) essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara;
- c) contenere al loro interno 3 (tre) buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "Documentazione", "Offerta tecnica" e "Offerta economica-temporale".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato.

Nella busta denominata "DOCUMENTAZIONE" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **Istanza di ammissione** compilata e sottoscritta secondo le modalità nella stessa indicate e utilizzando preferibilmente il modello predisposto (**Allegato B**).
- 2) **Dichiarazione ai sensi art.38 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int. a pena di esclusione** utilizzando preferibilmente il modello predisposto (**Allegato C**), resa dai seguenti soggetti:
 - in caso di impresa individuale: dal titolare e dai direttori tecnici se persone diverse;
 - in caso di società in nome collettivo: dai soci e dai direttori tecnici se persone diverse;
 - in caso di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dai direttori tecnici se persone diverse;
 - in caso di altro tipo di società o di consorzio: dagli amministratori muniti di rappresentanza e dai direttori tecnici se persone diverse.

La dichiarazione di cui **all'art.38 comma 1 lettera c)** D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int. deve essere resa da tutti i soggetti sopra indicati, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (Tale dichiarazione deve



essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica a seguito di trasformazione della società avvenuta nel medesimo triennio).

Si precisa, in ogni caso, che il titolare o legale rappresentante che sottoscrive la domanda di ammissione può, ai sensi delle norme vigenti, fornire una dichiarazione relativa a tutti i soggetti sopra indicati utilizzando il modello predisposto (**Allegato D**).

Con riferimento alla posizione penale si precisa che dovranno essere dichiarate tutte le sentenze passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., eventualmente subite dai soggetti elencati **dall'art. 38, comma 1, lett. e)** (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente siano incidenti sulla sfera dell'affidabilità morale e professionale, perché tale valutazione non spetta al concorrente ma esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della sospensione della pena e/o della non menzione ai sensi dell'art. 175 del Codice Penale, al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del prudente apprezzamento in ordine all'attinenza dei reati stessi con l'affidabilità morale e professionale. Si fa presente, inoltre, che: nel Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono tutte le condanne subite (art. 689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) e, in particolare, non compaiono, tra gli altri, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, come sopra chiarito, è obbligatorio dichiarare in sede di gara **a pena di esclusione**; conseguentemente, la produzione in sede di gara del certificato del casellario giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, non potrà surrogare l'obbligo di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere prodotta (ciò si ribadisce **a pena di esclusione dalla gara**); nei casi di incertezza in merito alla sussistenza di precedenti penali a carico dei soggetti sopra elencati, si consiglia, pertanto, di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice visura ai sensi dell'art.33 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313 con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate, riguardanti il Certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai privati; non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria; si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia da parte del giudice dell'esecuzione (art. 676 c.p.p.); al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per i casi di falsa dichiarazione, la stazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante.

Si precisa, inoltre, che è causa di **esclusione** anche la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 Direttiva CE 2004/18 e che resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445.2 del c.p.p.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int. la/e impresa/e consorziata/e per la quale il consorzio concorre dovrà



/anno inoltre produrre le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) redatte utilizzando i relativi modelli (**Allegati C e D**).

- 3) Nel caso di associazione o consorzio o GEIE **dichiarazione dei soggetti di cui all'art. 37, comma 8 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int.**, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Società che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario, con la quale si impegnano irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse già individuata nella dichiarazione e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà indicare il tipo di raggruppamento che vorrà essere utilizzato (orizzontale, verticale o misto) nonché le relative quote di partecipazione, specificando, altresì, l'eventuale presenza di Impresa cooptata, che dovrà espressamente impegnarsi ad effettuare lavori nella misura massima del 20%, indicato dall'art. 92 comma 5 del DPR 207/10.

- 4) Nel caso di associazione già costituita o consorzio o GEIE, **mandato collettivo speciale con rappresentanza e relativa procura** conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata oppure atto costitutivo del Consorzio o GEIE, contenente le medesime informazioni di cui sopra.

Tutte le Imprese associate o che intendano associarsi devono rendere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui al punto 2.

- 5) Nel caso di Consorzi, anche cooperativi, già costituiti e certificati, **dichiarazione a pena di esclusione di individuazione dei consorziati per i quali il Consorzio concorre**; gli stessi consorziati devono rendere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui al punto 2.

Conseguentemente, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di offerta.

- 6) **Attestazione di sopralluogo** rilasciata in originale dall'Amministrazione al termine dell'effettuazione della visita di sopralluogo (vedi art. 3);

- 7) **Dichiarazione** sostitutiva ai sensi artt. 46 – 47 del D.P.R. 445/2000 del progettista / i progettisti indicato/i o eventualmente associato, utilizzando preferibilmente il modello predisposto (**Allegato E**) attestante **a pena di esclusione**:

a. l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalle gare per servizi, previste dagli artt. 38 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e 253 del DPR 207/10;

b. l'iscrizione all'albo professionale degli Ingegneri o degli Architetti, sezione "A";

c. l'insussistenza di condanne penali passate in giudicato a carico del professionista e, in caso di società, a carico di tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza;

d. l'espletamento di servizi di progettazione di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, svolti nei 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando, per lavori individuati distintamente in ciascuna delle classi e categorie di cui si compone il progetto, per un importo dei lavori medesimi non inferiore a una volta l'importo stimato dei lavori da progettare.

e. per le società, iscrizione alla Camera di Commercio II.AA.AA.

In caso di raggruppamento temporaneo tra professionisti, i requisiti di cui alla lettera e), dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dal capogruppo o da un consorziato, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dai mandanti o dagli altri consorziati.

Ai sensi dell'art. 92, comma 6, del d.p.r. n. 207/2010, le imprese concorrenti, anche se in possesso di qualificazione SOA per progettazione per classifica IV, dovranno



possedere i requisiti di cui alla precedente lettera e), attraverso l'associazione o l'indicazione di uno o più progettisti esterni, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

8) **Attestazione SOA (OG2, classifica minima III e OS2, classifica minima I)** (o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o copia autenticata).

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autenticate), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, **in corso di validità**; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

Qualora l'attestazione SOA posseduta non riporti l'indicazione del possesso della certificazione del sistema di qualità, si potrà fornire copia conforme ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 del Certificato di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 **in corso di validità** o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. nr. 445/2000.

La qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto (art. 3 comma 2 DPR 34/2000);

nell'ipotesi di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int., la maggiorazione di cui al suddetto art. 3 comma 2 del DPR 34/2000, si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che questa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori della categoria per la quale il raggruppamento o consorzio si qualifica;

per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari e i GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int., di tipo orizzontale, ai sensi dell'art. 92 comma 2 del DPR 207/2010, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria;

Se l'impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo possiedono i requisiti previsti per la partecipazione, ai sensi dell'art. 92 comma 5 del DPR 207/2010, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti per la presente gara, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. In tal caso **le imprese cooptate** partecipano alla gara nel rispetto delle modalità richieste alle imprese partecipanti ad un raggruppamento;

per la partecipazione alla gara, anche quale componente di raggruppamenti temporanei e consorzi o GEIE di cui all'art. 34.1 lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int. è sempre necessario il possesso di adeguata qualificazione certificata da una SOA, non essendo sufficiente il semplice possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del DPR 34/2000, in quanto l'importo complessivo dei lavori a base d'appalto è superiore a € 150.000,00.



In caso di ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 il concorrente dovrà allegare le attestazioni SOA propria e dell'impresa ausiliaria (art. 88 del DPR 207/2010).

- 9) **Capitolato Speciale d'Appalto** siglato a pena di esclusione per accettazione in tutte le pagine e timbrato e firmato per esteso nel frontespizio, dal titolare dell'impresa e/o delle imprese partecipanti all'A.T.I. e/o del consorzio e/o GEIE e/o dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.
- 10) **Modello GAP** compilato in tutte le parti richieste, timbrato e firmato a pena di esclusione dal legale/i rappresentante/i della Ditta/e (impresa singola, componente A.T.I., consorzio, imprese in regime di coassicurazione, GEIE) utilizzando preferibilmente il Modello GAP predisposto dall'Università (**allegato F**). Ove l'Impresa non si avvalga dell'opportunità di utilizzare il modello predisposto, il Modello GAP dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tutte le informazioni richieste;
- 11) **Ricevuta del versamento** di € 80,00 (EURO ottanta/00) quale contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, così come stabilito dall'art. 1 commi 65 e 67 della legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006).

A seguito dell'emanazione della deliberazione dell'A.V.C.P. del 15 febbraio 2010 per eseguire il pagamento di tale contributo, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Servizi".

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare

Nel caso di A.T.I. il versamento dovrà essere effettuato dalla capogruppo.



Codice CIG identificativo della procedura **4142301EE8**.

12) **Caucione provvisoria**, pari ad € 17.094,01 (2% dell'importo a base di gara), e costituita alternativamente:

- a) da versamento in contanti presso l'Ufficio Economato di questa Università o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato in corso al giorno del deposito presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo";
- b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al **punto IV.3.7)** del bando di gara;
- c) da garanzia rilasciata da intermediari finanziari autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al **punto IV.3.7)** del bando di gara.

Negli ultimi due casi, tali documentazioni dovranno essere conformi agli schemi di polizza di cui al D.M. del 12 marzo 2004, n.123. Qualora la cauzione provvisoria non risulti conforme a quanto sopraindicato e/o allo schema tipo approvato con D.M. 12 marzo 2004, n. 123, e/o non preveda la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, il concorrente sarà **escluso dalla gara**.

La **cauzione provvisoria** dovrà inoltre essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int., qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int.).

L'aggiudicatario dovrà prestare **cauzione definitiva** ai sensi e nelle percentuali previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int. e con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria,

Nel caso il concorrente voglia avvalersi dell'agevolazione prevista dall'art. 40, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 succ. mod. e int., riguardo alla riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, dovrà essere in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

A tale fine si sottolinea quanto segue :

in caso di impresa singola in possesso di certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ad essa va riconosciuto il diritto alla riduzione della cauzione;

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese va riconosciuto il diritto alla riduzione della cauzione solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione, altrimenti il beneficio della riduzione del 50% è riconosciuto alle sole imprese in possesso della certificazione per la quota parte a queste riferibile.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese che compongono l'associazione **a pena di esclusione** dalla gara:

In caso di raggruppamento temporaneo in cooptazione (ex art. 92 comma 5 del DPR 207/2010) non ancora costituito, la cauzione può non essere intestata alle imprese "cooptate" che eseguiranno lavori non superiori al 10% dell'importo complessivo dell'appalto;



La cauzione provvisoria copre e viene escussa per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto del concorrente e viene altresì escussa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e succ. mod. e int., nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di ordine speciale e di ordine generale autocertificati ai fini della partecipazione.

Tutte le dichiarazioni **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno essere sottoscritte (o siglate quando richiesto) dal legale rappresentante dell'impresa e nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e/o di consorzi ordinari non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti delle singole imprese, con l'impegno che in caso di aggiudicazione le imprese medesime si adeguino alla disciplina di cui agli artt. 34 e 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int..

Nella busta denominata "OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti :

Scheda di offerta (Allegato G) utilizzando, preferibilmente il modello predisposto dall'Università, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

- a) l'offerta di ribasso espressa in percentuale, in cifre e in lettere, sull'importo a base d'asta, redatta in italiano e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante del concorrente ovvero da tutti i Legali Rappresentanti delle imprese associate e consorziate. Non sono ammesse offerte in aumento.
- b) l'offerta temporale di ribasso sui tempi di esecuzione dei lavori, espressa in percentuale, in cifre e in lettere, in italiano e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante del concorrente ovvero da tutti i Legali Rappresentanti delle imprese associate e consorziate. Non sono ammesse offerte in aumento.

Nella busta denominata "OFFERTA TECNICA" devono essere contenuti gli elaborati per la formulazione della proposta migliorativa a livello definitivo, articolati, **a pena di esclusione**, come segue:

- Relazione tecnica composta da un massimo di 3 schede A4 con massimo 60 righe per pagina, per ciascuna proposta migliorativa.
- Elaborati grafici composti da un numero massimo di 4 schede A3 per ogni proposta migliorativa.
- Caratteristiche tecnico-prestazionali dei materiali e manufatti offerti
- Certificazioni e Prove Ufficiali.

In caso di A.T.I. e/o consorzio:

- a) La documentazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese componenti il raggruppamento e/o consorzio:
- b) Le imprese interessate dovranno dichiarare l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina prevista dall'art. 37 e 253 comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int..
- c) La relazione tecnica deve essere sottoscritta da tutte le imprese componenti il raggruppamento e/o consorzio. Essa deve contenere i parametri richiesti riferiti a tutte le imprese associate e/o consorziate.



d) Nella stessa relazione dovranno essere specificate anche le parti dei lavori che verranno assicurate dalle singole società facenti parte dell'associazione temporanea di impresa e/o del consorzio).

Art.5. Criterio di valutazione delle offerte

Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e art. 120 del D.P.R. 207/10. Le offerte saranno valutate secondo la procedura prevista dall'art. 83 del D.Lgs 163/2006. Per la valutazione di ogni proposta migliorativa, i parametri di merito tecnico e i punti disponibili sono i seguenti:

5.1. OFFERTA TECNICA fino a un massimo di **punti 70**, suddivisi in:

Efficienza termo-igrometrica della copertura **punti 20**

Le proposte migliorative tecniche ed estetiche delle opere in oggetto potranno riguardare:

- 1) caratteristiche prestazionali di efficienza termo-igrometrica del pacchetto di copertura nella sua interezza;
- 2) qualità dei materiali utilizzati in relazione al duplice obiettivo dell'aumento delle caratteristiche prestazionali e del rispetto delle qualità originarie delle strutture;

Elementi migliorativi del recupero della struttura **punti 20**

Le proposte migliorative di tipo tecnico delle opere in oggetto potranno riguardare:

- 1) Proposte volte ad incrementare il recupero e la conservazione degli elementi lignei esistenti;
- 2) Metodologie e tecnologie di intervento per il restauro sistema strutturale esistente;
- 3) Accorgimenti per il fissaggio nelle murature e per i ripristini;
- 4) Connessione tra il cordolo ed il piano di copertura.

Sistema di consolidamento della struttura delle volte in camorcanna **punti 10**

Le proposte migliorative tecniche ed estetiche delle opere in oggetto potranno riguardare:

- 1) sistema di rinforzo delle centine ammalorate, qualità e caratteristiche dei materiali utilizzati;
- 2) ripristino collegamento centina-travetto;
- 3) ripristino collegamento centina-camorcanna;
- 4) qualità dei materiali utilizzati e tecniche di messa in opera in relazione al duplice obiettivo dell'aumento delle caratteristiche prestazionali e del rispetto delle qualità originarie delle strutture.

Realizzazione di passerelle di ispezione sottotetto **punti 10**

Le proposte migliorative delle opere in oggetto potranno riguardare:

- 1) possibilità di trasformare i tavolati previsti dal PSC come opere provvisoriale con funzione di ponte di servizio e/o sottoponte in passerelle fisse e permanenti per l'ispezione e manutenzione del sottotetto;



Organizzazione del cantiere

punti 10

Le proposte migliorative delle opere in oggetto potranno riguardare:

- 1) Organizzazione del cantiere e dei percorsi di accesso; Sistemi di puntellamento e messa in sicurezza delle strutture orizzontali e verticali durante le demolizioni e le ricostruzioni; Modalità di allontanamento dei materiali di risulta e approvvigionamento dei materiali e manufatti necessari alla realizzazione delle opere; Modalità di abbattimento del livello di rumore e della emissione delle polveri durante le lavorazioni; in considerazione del fatto che l'edificio continuerà ad essere utilizzato ai primi due livelli.
- 2) Indicazione del personale tecnico di supporto; Composizione delle squadre di operai che verranno impiegate con evidenziate le relative esperienze e specializzazioni; Eventuali esperienze maturate in cantieri su edifici aperti al pubblico con presenza contestuale di utenti ed addetti.
- 3) Realizzazione di copertura provvisoria in relazione alla tecnologia utilizzata ed ai Materiali impiegati

5.2. OFFERTA ECONOMICO-TEMPORALE fino a un massimo di **punti 30, suddivisi in:**

Tempo	punti	5
Riduzione dei tempi di esecuzione lavori		
Ribasso	punti	25
Prezzo soglia		

Totale punti disponibili: 100 punti.

Art.6. Criterio di attribuzione dei punteggi

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo-compensatore secondo le linee guida appresso illustrate,

Metodo aggregativo-compensatore

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)$ i sono determinati:



per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, (offerta tecnica di cui al punto 5.1 del disciplinare di gara)

la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, (offerta economico-temporale di cui al punto 5.2 del disciplinare di gara)

attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Art.7. Procedura di aggiudicazione

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int., nonché dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, del D.L. 210/2002 e di quelli previsti dalla legge n.68/99.

Il giorno fissato al **punto IV.3.8) del bando**, presso una sala della Direzione Amministrativa dell'Università, via Saffi n.2, Urbino, il Presidente dichiarati aperti i lavori, procederà in primo luogo a verificare se i soggetti presenti (**max uno per ogni concorrente**) siano o meno legittimati a presenziare alla gara. A tale scopo il Presidente inviterà i presenti ad esibire il documento (certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure specifica delega) che faculta ogni singolo intervenuto a presenziare in nome e per conto dell'offerente. Subito dopo il Presidente, previa verifica della regolarità dei sigilli e delle firme sui plichi, procederà alla loro apertura ed alla verifica che gli stessi contengano le **tre buste** richieste e che queste siano anch'esse debitamente confezionate come prescritto.

La Commissione, quindi, procederà all'apertura delle buste denominate "DOCUMENTAZIONE" verificando la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara. Si precisa che la mancanza o incompletezza o non validità anche di uno solo dei documenti richiesti **a pena di esclusione, comporterà l'esclusione dalla gara**. Nel caso di **irregolarità formali** non compromettenti la "par condicio" fra i concorrenti e nell'interesse dell'Ateneo i concorrenti come previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., potranno essere invitati, a completare o fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

La Commissione proseguirà con l'apertura delle buste denominate "OFFERTA TECNICA" delle imprese ammesse. I componenti della Commissione apporranno le proprie sigle sull'offerta tecnica presentata dai concorrenti e il Presidente dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara.

La Commissione, in una o più sedute riservate, in relazione alle imprese ammesse, svolgerà le comparazioni necessarie per esprimere i punteggi relativi agli elementi tecnici di valutazione di cui all'art.5 del presente disciplinare. Peraltro, la Commissione, per la predisposizione di dati o tabelle riassuntive di raffronto, potrà avvalersi anche solo di alcuni propri componenti oppure di funzionari od organi tecnici dell'Ateneo.



La Commissione potrà richiedere in sede di esame chiarimenti o precisazioni tecniche in ordine alle offerte ammesse.

La Commissione provvederà in una successiva seduta pubblica, che sarà comunicata agli interessati in tempo utile:

- a) alla lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche presentate in relazione agli elementi tecnici di valutazione;
- b) all'apertura della busta denominata "OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE" dando lettura dei corrispettivi offerti e assegnando il relativo punteggio;
- c) alla redazione della graduatoria.

La Commissione, in applicazione dell'articolo 86, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int., valuterà la congruità delle offerte e nel caso di anomalia, procederà ai sensi dell'art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int..

La Commissione si riserva in ogni caso di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La gara sarà aggiudicata al concorrente, singolo o raggruppato in ATI o in Consorzio, che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto.

Nel caso di offerte con eguale punteggio, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenti il maggior punteggio relativo al "valore tecnico".

Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio.

L'Università si riserva inoltre la facoltà di :

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale (art. 81 comma 3 D.Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int.);
- aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che, a suo insindacabile giudizio, sia ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte a rialzo. In caso contrario si procederà all'esclusione d'ufficio della ditta.

L'aggiudicazione definitiva verrà dichiarata con provvedimento del Direttore Amministrativo e comunicata agli interessati ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int..

Le imprese partecipanti rimarranno vincolate alle proprie offerte per 180 giorni consecutivi dal termine ultimo fissato nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Art.8. Stipula del contratto

Entro 35 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva si procederà alla stipula del contratto.

Si evidenzia che qualora a seguito dei controlli svolti dall'Amministrazione (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, risultasse la falsità di quanto dichiarato (in tale fattispecie rientra anche la mancata dichiarazione di tutte le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., come sopra più diffusamente precisato), saranno applicate le seguenti sanzioni:

- o decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto della dichiarazione mendace;
- o revoca dell'aggiudicazione, con facoltà per l'Università di utilizzare la graduatoria definitiva di gara ai fini di un nuovo affidamento;
- o incameramento della cauzione provvisoria e fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito;



- o denuncia all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici per l'inserimento nel casellario informatico per falsa dichiarazione;
- o denuncia all'Autorità Giudiziaria.

L'assegnatario è tenuto alla stipula del contratto nelle forme di legge, nel termine e alle condizioni stabiliti dall'Università nella comunicazione di assegnazione. La mancata osservanza di tale obbligo può comportare la revoca dell'assegnazione e l'escussione della cauzione provvisoria, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

La documentazione che verrà richiesta all'aggiudicatario per la stipula è la seguente :

- comunicazione relativa a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e succ. mod. e int.;
- polizza di assicurazione per danni di esecuzione, responsabilità civile verso terzi nella misura e nei modi previsti all'art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006 e succ. mod. e int. e all'art. 125 del D.P.R. 207/2010, per gli importi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Tali documentazioni dovranno essere conformi agli schemi di polizza di cui al D.M. del 12 marzo 2004, n.123. Eventuali scoperti o franchigie non saranno opponibili a questa Stazione Appaltante. In caso di mancata costituzione della garanzia fideiussoria si procederà come previsto dall'art. 113 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int..

I soggetti facenti parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo non ancora costituito e risultato assegnatario, dovranno produrre prima della stipula contrattuale, l'atto con cui viene conferito mandato speciale con rappresentanza al capogruppo. La procura è conferita al legale rappresentante del capogruppo.

- tutta l'ulteriore documentazione prevista dalle normative vigenti in materia.

L'Università si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare l'appalto ad altro soggetto utilmente collocato in graduatoria in caso di mancato ricevimento della documentazione richiesta nei termini previsti.

In nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto se il responsabile del procedimento e l'appaltatore non avranno concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

L'Università si riserva inoltre la facoltà di utilizzare la graduatoria definitiva di gara nel caso di revoca dell'affidamento.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore tutte le modifiche che riterrà opportune alla documentazione attinente l'organizzazione e il programma dei lavori.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la **restituzione della documentazione presentata** per la partecipazione alla gara **entro 30 giorni a decorrere dalla aggiudicazione definitiva.**

Passato tale periodo l'Amministrazione non risponderà più di eventuali perdite o non ritrovamenti della documentazione presentata.

Art.9. Garanzia per la progettazione esecutiva

Ai sensi dell'art. 111 del DLgs 163/2006 e succ. mod. e int., l'appaltatore, per conto del progettista, sarà obbligato a prestare idonea garanzia assicurativa a copertura dei rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento dell'attività di progettazione, da consegnare contestualmente al progetto esecutivo.

Art.10. Rinvio alle leggi e al Capitolato Speciale d'Appalto



La presente procedura, la parte tecnica ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati:

- dalle condizioni contenute nel Bando di gara e nel presente disciplinare parte integrante dello stesso;
- dalle norme contenute nel Capitolato speciale d'appalto;
- dal D. Lgs. n. 163/2006 Codice degli Appalti Pubblici e sue modifiche ed integrazioni;
- per quanto non previsto dal Codice Civile.

Art.11. Clausola compromissoria

Il contratto non conterrà alcuna clausola compromissoria per la soluzione di eventuali controversie circa l'applicazione, l'integrazione, l'esecuzione o la risoluzione del contratto stesso.

Art.12. Spese contrattuali

Tutte le spese di redazione, stipulazione e registrazione del contratto relativo ai presenti lavori, nonché quelle previste all'art. 139 del D.P.R. 207/2010, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art.13. Foro competente

In caso di controversie è competente, in via esclusiva, il Foro di Urbino.

Art.14. Rischi interferenti

I lavori oggetto del presente appalto non presentano e non prevedono la generazione di rischi interferenti. La Ditta aggiudicataria si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio alle disposizioni vigenti, la completa sicurezza durante l'esecuzione dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, esonerando di conseguenza l'Università da ogni qualsiasi responsabilità.

Art.15. Privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, in ordine al presente procedimento si informa che:

- a) i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, amministrative e contabili di questa Amministrazione, senza e/o con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara onde aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa ed alla presente lettera d'invito;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara ovvero la decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) gli enti competenti al rilascio delle certificazioni riguardanti la regolarità contributiva dei concorrenti (INPS, INPDAP ecc.);
 - 2) gli enti competenti al rilascio delle certificazioni riguardanti



le norme relative alla vigente normativa sul diritto al lavoro dei "disabili"; 3) le competenti prefetture ai fini della vigente normativa "Antimafia"; 4) chiunque a seguito dell'effettuazione della pubblicità c.d. di "gara esperita"; 5) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241;

e) i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto nella Parte I – Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196;

f) titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" con sede in Urbino, via Saffi n.2;

g) responsabile del trattamento è il dott. Stefano Pretelli Capo ufficio dell'Uff. Contratti e Appalti;

h) responsabile del procedimento è l'Ing. Fabio Fraternali, al quale potranno essere rivolte richieste di chiarimenti o informazioni, unicamente per via telefax, al n. 0722 2690 entro e non oltre il **22 maggio 2012 alle ore 12,00**; richieste presentate in modo difforme non verranno riscontrate.

Urbino, 18 aprile 2012

Il Direttore Amministrativo
Dott. Luigi Botteghi

